

“PARASSITI IN GIARDINO: PREVENZIONE E CURA”

PATOLOGIE PIU' COMUNI DELLE PIANTE COLTIVATE

Fisiopatie, o malattie ambientali

Virosi

Batteriosi

Malattie crittogamiche

Altre parassitosi (Nematodi, lumache, miriapodi)

Anellidi (non parassiti)

Acari

Insetti

Parassiti animali (talpe, topi ecc.)

FISIOPATIE

Sintomi tipici, prevenzione e prime cure per danni da:

- carenza o eccesso d'acqua (piante tropicali, ristagno, drenaggio, cactacee)
- carenze nutritive (ingiallimenti, foglie piccole, microelementi, indisponibilità)
- carenza di illuminazione (eziolatura, steli lunghi ed esili, perdita foglie)
- eccesso di luce (scottature solari: aucuba, monstera)
- eccesso di traspirazione (vento, caldo, secco: acero, ortensia)
- inquinamento, sale, solfati, acqua calcarea, diserbanti, lucidafoglie
- spazio limitato (cemento, vasi, macerie, vicinanza piante)
- gelo e temperature basse (resistenza a brevi periodi, o a punte)

PARASSITI FUNGINI

Classificazione sistematica: eterotrofi parassiti, saprofiti e simbionti

Organi vitali: ife, micelio, corpi fruttiferi, spore

Ficomiceti, ascomiceti, basidiomiceti

Ciclo vitale di un fungo: organi svernanti, doppio nome

Triangolo della malattia: ospite, patogeno, ambiente

Classificazione delle malattie fungine: trofiche, necrotiche, litiche, auxoniche, ecc.

Principali malattie fungine: oidio, peronospora, ruggini, ticchiolatura, Botrytis e Sclerotinia, Pythium, Armillaria e Verticillium, bolla del pesco, cancri radicali e rameali.

Azioni preventive di controllo (drenaggio, porosità, forme saprofiti)

Principali fungicidi sistemici o di contatto: rame, zolfo e chimici di sintesi

INSETTI NOCIVI

Classificazione sistematica: divisione in setti

Ciclo vitale degli insetti: larve o neanidi e adulti

Apparato boccale di rincoti, coleotteri, lepidotteri, ditteri, imenotteri

Principali malattie: Insetti domestici, Afidi, cocciniglie, Metcalfa pruinosa, Othiorrhincus, maggiolino, coccinelle (non parassite), Dorifora, xilofagi, minatori fogliari, tarne, ifantria e processionaria, Baco delle mele, mosche, vespe, formiche.

Altri parassiti: acari (ragno rosso), lumache.

Fitofarmaci chimici: Aficidi sistemici e di contatto, acaricidi, anticoccidici (olio bianco), insetticidi, geodisinfestanti, fumiganti (fucelli).

Fitofarmaci naturali: Lotta biologica (nematodi, coccinelle, crisopa, predatori), soglia di intervento, Bacillus thuringiensis (antilarva di coleotteri e lepidotteri), olii vegetali anticocciniglia, disorientanti ormonali (formiche), trappole a feromoni.

COLTIVAZIONE BIOLOGICA E COMPOSTAGGIO

DEFINIZIONE DI COLTIVAZIONE BIOLOGICA

- Che cosa è “biologico”: l'agricoltura stessa è un artificio
- Equilibrio e non sterminio e sopraffazione
- Principi biologici: rifiuto dell'uso di antiparassitari, diserbanti, concimi chimici: rispetto dell'ambiente
- Non solo ricerca di sostituti, ma inversione della logica di soppressione

ELEMENTI DI LOTTA BIOLOGICA AI PARASSITI

- Curve di popolazione e controllo naturale: soglia economica di intervento
- Presenza di antagonisti naturali (coccinelle, crisopa, imenotteri parassiti, nematodi)
- Occupazione di nicchia (Agrobacterium tumefaciens)
- Sinergie tra parassiti (afidi/formiche, afidi/fumaggine)

METODI NATURALI DI CONTROLLO

- Zolfo e poltiglia bordolese (verderame)
- Propoli e macerati vari (ortiche ecc.)
- Oli vegetali (softoil)
- Acqua e sapone di marsiglia (afidi)
- Bacillus thuringiensis
- Trappole cromatiche e a feromoni
- Disorientante ormonale antiforomiche
- Consociazioni (aglio contro afidi, carota/cipolla per mosche, tagetes)
- Rotazioni (stanchezza terreno, nematodi, funghi e larve terricoli)
- Rimozione manuale parassiti
- Rondini, ricci, rane, lucertole...
- Trappole alla birra per lumache
- Omeopatia (tossicosi)
- No all'equazione: parassita --> veleno

LOTTA ALLE MALERBE

- Che cosa ci raccontano le erbe infestanti (romice, capsella, ortica)
- La natura rifiuta il vuoto: ogni spazio viene occupato
- Zappettature, sarchiature, estirpazione manuale prato con terreno umido
- Pirodiserbo
- Sovescio di senape bianca
- Lavorazione e rilavorazione del terreno (pro e contro)
- Taglio frequente (evita risemina malerbe)

CONCIMAZIONE BIOLOGICA

- Completezza sostanze naturali, ed incompletezza concimi chimici
- Giochiamo agli stregoni con prodotti di cui ignoriamo la pericolosità (gonfiano e bruciano)
- Ciclo dell'azoto: restituire tutto al terreno (foglie, residui di taglio, frutta), trifoglio e sovesci leguminose
- Rocce fosfatiche e potassiche (microelementi, lenta cessione)
- Sostanza organica e humus: valore della CSC
- Altre pratiche: pacciamatura, non lavorazione, non potatura, sovesci, rotazioni, consociazioni
- C'è poco da inventare: imitando la natura si hanno i risultati migliori

LA COMPOSTA

- Compostazione: trasformazione aerobica di residui organici
- Prodotti della compostazione: humus, acidi organici, gas (CO₂, NH₃), terriccio
- Materiali utili, inutili (plastica, vetro, pietre) o dannosi (piombo, veleni)
- Materiali di stratificazione (sempre passaggio di ossigeno)
- Differenze tra compostazione (aerobica) e fermentazione (anaerobica)
- Costante necessità di acqua (o umidità), presenza di lombrichi (se appoggiato direttamente al terreno)
- Dimensione e temperatura (eliminazione semi di infestanti)
- Valore concimante ed ammendante del compost
- Tipi di compostiere

PRODOTTI BIOLOGICI

- Alto valore alimentare: ricchezza in microelementi, minerali e vitamine
- Assenza di residui chimici
- Tessuti meno gonfi, pertanto maggior sapore e serbevolezza
- Costo più alto, e spesso prodotti esteticamente meno curati

E NELLA NOSTRA VILLETTA?

- Il composto e Il riciclo diretto dei residui
- Uso minimale di diserbanti e antiparassitari, potature rispettose
- Ospitalità a rane, ricci, insetti, ragni, uccelli
- Equilibrio di fattori e non dominio: il dominio va mantenuto, l'equilibrio è stabile

>> INIZIO PAGINA

ANTIPARASSITARI: COME E QUANDO USARLI

PARASSITI DA COMBATTERE

- Virus e batteri
- Funghi: cicli vitali e sviluppo
- Insetti: cicli vitali e sviluppo (larve)
- Parassiti animali vari (talpe, lumache)

CRITERI DI LOTTA

- Intervenire solo quando è necessario
- Momenti di maggiore o minore sensibilità (blatte, coccidi, Metcalfa)
- Concetto di soglia di danno
- Ogni trattamento con veleni genera una nicchia ecologica: chi la riempie?
- Lotta biologica: i controllori naturali.
- Fitotossicità e tossicità per l'ambiente.
- Lotta "a calendario" e trattamenti preventivi: utili o no?
- Senza fanatismi, un uso prudente e oculato ripara ai nostri errori
- Ogni intervento è comunque una violenza sull'ambiente

I PRINCIPI ATTIVI

- Repellenti (aglio, odori, tagetes)
- Rame e zolfo, "verderame"
- Prodotti di sintesi: selettivi o ad ampio spettro
- Fungicidi di sintesi: di contatto o sistemici
- Ziram, Benlate, Propiconazolo, Iprodione, Phosetil-Al
- Insetticidi naturali: piretro e piretroidi
- Insetticidi di sintesi: di contatto, traslaminari, sistemici
- Insetticidi di sintesi: fosfororganici, clororganici, carbammati, oli bianchi
- Pirimor, piretroidi, Carbaryl, Acephate, Chlorpyrifos, DDT, Parathion
- Acaricidi: Dicofol
- Insetticidi naturali: oli vegetali, Bacillus thuringiensis, nematodi, estratti vari (ortica ecc.), ormoni disorientanti.

LOTTA AI PRINCIPALI PARASSITI

- Funghi: oidio (mal bianco), peronospora, ticchiolatura, ruggini, corineo (impallinatura), marciumi (Botrytis, Monilia), bolla del pesco, cancro e gommosi, armillaria e tracheomicosi (colpo di fuoco).
- Insetti: Afidi, cocciniglie, Metcalfa pruinosa, Aleurodidi (mosca bianca), Othiorrincus, Ifantria americana (gatta pelosa), Carpocapsa (baco delle mele), formiche.
- Acari: ragnetto rosso.
- Talpe e lumache: candelette, ciotole di birra, lumatox.